

YURI PARIMBELLI

# VALLI BERGAMASCHE

*Falesie/Klettergärten*

Val Seriana, Val Brembana,  
Val di Scalve, Lago d'Iseo



Deutsche Übersetzung



EDIZIONI **VERSANTE SUD** | COLLANA **LUOGHI VERTICALI** | **CLIMBING**



iCLIMBING APP  
FREE DOWNLOAD

**Prima edizione** Gennaio 2009  
**Seconda edizione** Luglio 2016  
**Terza edizione** Giugno 2022

**ISBN** 978 88 55470 308

**Copyright** © 2022 VERSANTE SUD – Milano, via Rosso di San Secondo, 1. Tel. +39 02 7490163  
www.versantesud.it

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento, totale o parziale, con qualsiasi mezzo, sono riservati per tutti i Paesi.

<b>Copertina</b>	Giuseppe Cottini - <i>Valgua/Movie (8a)</i> © Luca Cerea
<b>Testi</b>	Yuri Parimbelli
<b>Übersetzung</b>	Ursula Oberrauch
<b>Disegni</b>	Eugenio Pinotti
<b>Fotografie</b>	Yuri Parimbelli (dove non indicato). Fotografie aeree di Gillo Bottini
<b>Cartine</b>	Tommaso Bacciocchi. © Mapbox, © Open Street Map
<b>Simbologia</b>	Tommaso Bacciocchi
<b>Impaginazione</b>	Matteo Bertolotti
<b>Stampa</b>	Press Grafica S.r.l. - Gravellona Toce (VB), Italia



## È una guida a KM ZERO!

**Cosa significa?**  
Che è più sana e ha più sapore, perché fatta da arrampicatori locali.

**Come i pomodori a Km 0?**  
Certo! E la genuinità non è un'opinione.  
Gli autori locali fanno bene **a chi scala**:  
– hanno le notizie più fresche e più aggiornate;  
– non rifilano solo gli spot più commerciali;  
– reinvestono il ricavato in nuove falesie.

Gli autori locali fanno bene **al territorio**:  
– pubblicano col buonsenso di chi ama il proprio territorio;  
– sono attenti a promuovere tutte le località;  
– sono in rete con la realtà locale.  
E infine la cosa più importante:  
sulle loro **rocce**, c'è un pezzetto del **loro cuore**

### **Nota**

L'arrampicata è uno sport potenzialmente pericoloso, chi la pratica lo fa a suo rischio e pericolo.  
Tutte le notizie riportate in quest'opera sono state aggiornate in base alle informazioni disponibili al momento, ma vanno verificate e valutate sul posto e di volta in volta, da persone esperte prima di intraprendere qualsiasi scalata.



Il 2% del ricavato  
di questa guida  
viene reinvestito  
in materiale per  
attrezzare vie  
e falesie



YURI PARIMBELLI

# VALLI BERGAMASCHE

Falesie / Klettergärten

*Val Seriana, Val Brembana, Val di Scalve, Lago d'Iseo*

# Sommario

Mappa generale .....	6
Introduzione tecnica .....	8
Simbologia .....	12
I tipi più duri .....	14

## VALLE IMAGNA

01. Strozza .....	16
02. Roncola .....	20
03. Valsecca .....	22
04. Almenno San Salvatore .....	24

## VAL BREMBANA

05. Almè - Falesia Bradipologo .....	28
06. Sorisole .....	32
07. Zogno - Falesia Al Boer. ....	38
08. Bracca .....	44
09. Cornalba .....	46
10. Asteroide .....	70
11. Alben - Torrione Brassamonti .....	76
12. Alben - Il Bottiglione .....	82
13. Alben - Falesia di Peta .....	84
14. San Pellegrino .....	86
15. San Pellegrino - La Torre .....	96
16. Antea .....	100
17. Monte Zucco - Falesia dell'Osservatorio .....	102
18. Portiera .....	106
19. Cancervo .....	116
20. Piazza Brembana - Falesia della Sorgente .....	122
21. Valtorta .....	126
22. Ornica .....	130
23. Piazzatorre - Corna Bianca .....	132
24. Piazzatorre - Falesia Corna del Coren. ....	134
25. Piazzatorre - Falesia Very Camòs ..	136
26. Roncobello .....	138
27. Isola di Fondra .....	150
28. Branzi .....	156
29. Carona .....	160
30. Foppone .....	164
31. San Simone - Falesia Resort dell'Aquila .....	166

## VAL SERIANA

32. Valgua .....	170
33. Salmezza .....	196
34. Cornagera .....	202
35. Amora .....	210
36. Gandino - Falesia Fontanei .....	214
37. Nasolino .....	220
38. Gandellino - Falesia dell'Indiano ..	224
39. Valcanale - Falesia del Las .....	226
40. Lago Nero .....	228
41. Fontana Mora .....	232
42. Seraia .....	238
43. Rifugio Coca .....	242
44. Onore .....	244
45. Soverè - Santuario .....	256
46. Piazza - Maeli. ....	258
47. Bossico - Classico .....	262
48. Bossico - Ovest .....	264
49. Valle dei Mulini .....	270
50. Bratto .....	296
51. Ponciai .....	304
52. Lantana - Corna Rossa .....	306
53. Passo della Presolana .....	314

## VAL DI SCALVE

54. Presolana - Falesia Vascello Fantasma .....	326
55. Colere .....	332
56. Carbonera .....	338
57. Vallone .....	342

## VAL CAVALLINA

58. Casazza - Falesia di Grone .....	344
--------------------------------------	-----

## LAGO D'ISEO

59. Predore .....	348
60. Castro .....	370
61. Il Donizetti .....	376
62. Loverina .....	384
63. Corni di San Giovanni .....	390

## BASSA VAL CAMONICA

64.	Ceratello.....	396
65.	Volpiland.....	404
66.	San Vigilio.....	412
67.	Val Gola.....	422
68.	Rogno.....	426
69.	Monti.....	444

## ALTRE ZONE

70.	Calusco d'Adda - Paderno.....	448
71.	Trezzo sull'Adda - Ronda Nera.....	458

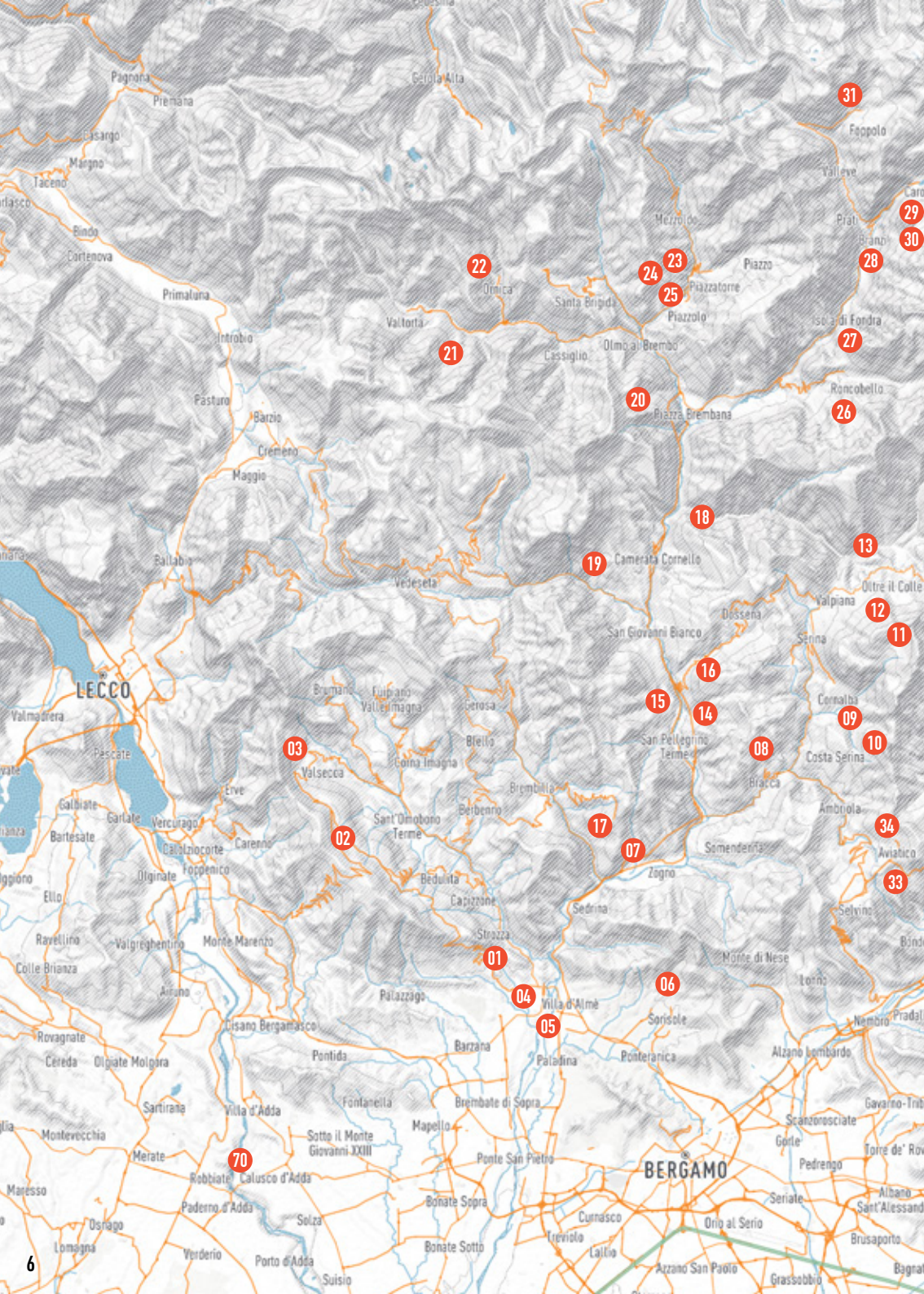
## I PROTAGONISTI

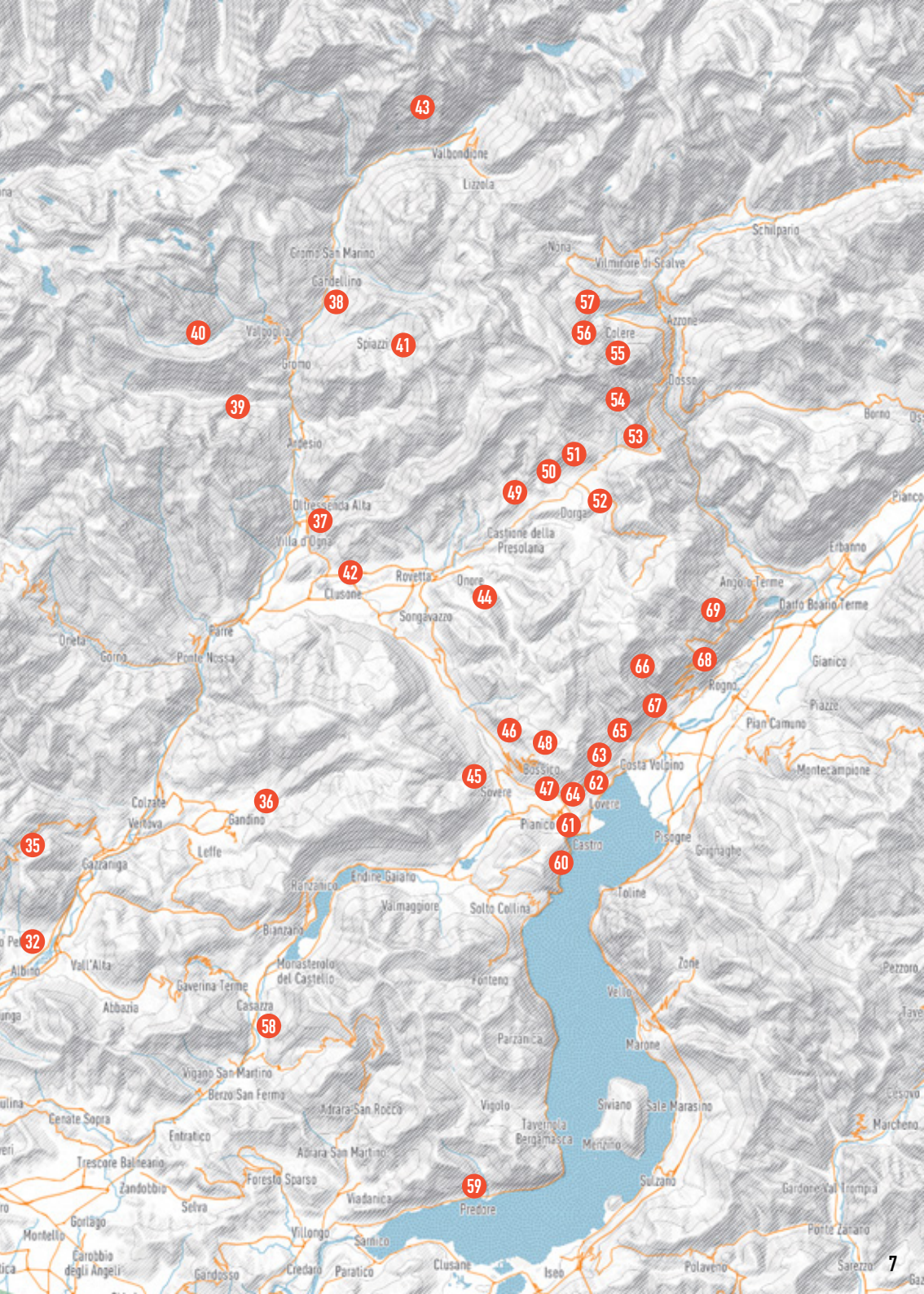
Gabriele Carrara.....	74
Maurizio Tasca.....	154
Angelika Rainer.....	292
Luca Bana.....	330

## I RACCONTI

Manolo a Cornalba di <i>Emilio Previtali</i> .....	68
Allenarsi! di <i>Maurizio Panseri</i> .....	168
Pensieri sparsi di <i>Yuri Parimbelli</i> .....	208
Storia della via Resilienza di <i>Federico Canobbio</i> .....	418







# INTRODUZIONE TECNICA

La provincia di Bergamo è caratterizzata da due valli principali, la Valle Brembana e la Valle Seriana, stretta e tortuosa la prima, ampia e regolare la seconda. Ritroviamo in entrambe le valli diverse formazioni geologiche, le rocce calcareo-dolomitiche che caratterizzano la fascia prealpina, e quelle sedimentarie, più antiche, che costituiscono la struttura delle alpi Orobiache. Recentemente sul fondovalle, l'erosione dei fiumi ha messo a nudo sedimenti più o meno cementati che in alcuni casi si presentano come ottimi conglomerati.

La maggior parte delle falesie bergamasche sono caratterizzate da calcari e dolomie, generalmente di ottima qualità, come Cornalba, Valle dei Mulini e Valgua, le più famose. Queste strutture rocciose sono caratterizzate da una gran varietà di forme ed inclinazioni. La scalata si svolge prevalentemente lungo placche compatte più o meno aggettanti.

Le strutture rocciose site alle testate di entrambe le valli sono invece di Verrucano Lombardo. Qui si sono sviluppate alcune falesie molto belle ed importanti, come ad esempio Roncobello.

Un'altra area con qualità peculiari è la Val di Tede dove è situata la falesia di Onore. Questa fascia rocciosa è caratterizzata da grotte di sano conglomerato a buchi e buchetti ed è la meta prediletta per gli amanti dello strapiombo. I conglomerati sono diffusi anche nelle zone limitrofe al fiume Brembo (Almenno) e al fiume Adda (Calusco), anche qui sono stati attrezzati un considerevole numero di itinerari.

Un'ulteriore area geografica importante per i siti d'arrampicata è quella del lago d'Iseo, dove le condizioni climatiche miti permettono una comoda frequentazione invernale.

Anche molte delle falesie situate più a nord, nelle alte valli, permettono la frequentazione invernale, data l'esposizione favorevole, attenzione però, vista l'altitudine elevata di alcune, è bene tenere in considerazione la quota dello zero termico.

Tutte le differenti strutture e gli stili d'arrampicata che si possono sperimentare sulle montagne intorno a Bergamo, meritano una visita.

Le strade statali che percorrono le valli e le zone limitrofe alle città rendono gli accessi ai siti d'arrampicata ragionevolmente comodi e veloci, traffico permettendo.

## BREVI CENNI STORICI

Nella nostra provincia, l'arrampicata sportiva prende forma negli anni ottanta. Alcuni alpinisti di ottimo livello cominciano a frequentare le pareti a bassa quota, non solo per allenarsi ad affrontare le grandi pareti delle Alpi e del mondo, ma anche cercando il puro innalzamento delle difficoltà tecniche. L'attrezzatura delle falesie di Cornalba e della Valle dei Mulini hanno rappresentato una tappa importante per l'evoluzione dell'arrampicata sportiva. Infatti numerosi siti che prima erano stati esplorati e saliti con metodi tradizionali vengono da allora attrezzati in chiave "moderna", utilizzando lo spit.

I pionieri di questa rivoluzione furono Bruno Tassi, Gianandrea Tiraboschi e Vito Amigoni che, coadiuvati da altri forti arrampicatori locali, attrezzarono i primi itinerari difficili raggiungendo in breve il livello 8, mentre in quegli anni il grado massimo consolidato era 7c. Non vi era però la giusta consapevolezza delle difficoltà affrontate e quindi alcune valutazioni di itinerari aperti allora risultano ancora oggi severe.

Nel 1986 Bruno Tassi "Camòs", tra i primissimi in Italia e nel mondo arrivò all'8a con *Peter Pan*. Successivamente quella ormai mitica via fu allungata e rivalutata a 8a+. Col passare degli anni arrivarono altri arrampicatori che riuscirono a ripetere quegli itinerari spingendo il limite in avanti: Simone Moro, Emilio Previtali, Marco Raimondi, Stefano Testa e Giuseppe Dallona. Fu quest'ultimo, salendo *Les sindacalistes* a Cornalba, ad arrivare al grado 8c+, per molti anni il riferimento assoluto per le falesie lombarde. Nel 2010 viene invitato Adam Ondra, il più gran-



📷 Daniele Cavagna, *Falesia di Nasolino* (© Arch. D. Cavagna)

de fenomeno dell'arrampicata sportiva mondiale dei nostri tempi. In soli due giorni Adam realizzerà l'on sight di *Peter Pan*, mai effettuata prima d'ora da nessun climber, la seconda libera di *Alabarda Spaziale* e la prima RP di *Goldrake*, il primo 9a+ di Cornalba. Tra un exploit e l'altro si ritaglierà anche il tempo per provare a liberare, senza successo, *Extrasistole Galoppante*, una linea nuova appositamente chiodata per lui. Al termine di questa visita Adam avrà alzato notevolmente l'asticella dei limiti delle difficoltà, creato un nuovo punto di riferimento per tutti i climber bergamaschi e non solo e contribuito ad alimentare il mito di questo incredibile terreno di gioco frutto dello spessore e dell'impulso che i pionieri degli anni ottanta hanno saputo dare a questa disciplina.

### VALUTAZIONE ITINERARI MULTI-PITCH

Per classificare in maniera più completa le vie, si è adottata la scala estesa di valutazione che scinde l'impegno generale di una via (ambiente, lontananza dal fondovalle, lunghezza, impegno psicologico) da quello relativo alla distanza o alla posa delle protezioni. Tutto questo per forza separato dalla difficoltà tecnica, comunemente espressa con la scala francese.

Avremo dunque tre parametri da valutare e quindi tre scale diverse da affiancare nella relazione di una determinata via: la difficoltà tecnica, la proteggibilità, l'impegno generale.

Per avere l'idea più precisa di una via, sarà dunque necessario esprimerli sempre tutti e tre, perché nessuno di essi, preso separatamente, potrà dare sufficienti informazioni al ripetitore.

### LA DIFFICOLTÀ TECNICA

Per tutte le vie si è adottata la scala francese.

### LA PROTEGGIBILITÀ

Abbiamo utilizzato una scala che tiene conto esclusivamente della distanza e dell'affidabilità degli ancoraggi, usando la lettera "S" nel caso di vie spittate e la "R" nel caso di vie attrezzate a chiodi o non attrezzate.

Questa tabella è suddivisa in 6 livelli, dove il livello R6 consiste in una lunghezza quasi o totalmente impropettabile, con rischi anche letali in caso di caduta. Naturalmente la scala è aperta.

### L'IMPEGNO GLOBALE

Questa scala sostituisce la scala classica francese (TD, ED...) nel valutare l'impegno globale di una via, l'ambiente in cui si svolge, la difficoltà di ritirata e la lontananza dal fondovalle. È sostanzialmente la scala americana in uso per le big wall, espressa in numeri romani da I a VII (ma si tratta di scala aperta) e affiancata alla difficoltà tecnica. Come si deduce dalla tabella la gradazione è legata totalmente dalla difficoltà, che andrà quindi sempre affiancata al numero romano.

## SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO TERRA-ARIA RIVOLTI A ELICOTTERI E AEREI

### OCCORRE SOCCORSO

#### Segnali terra-aria



Yes – sì

#### Razzo o luce rossa



### NON OCCORRE SOCCORSO

#### Segnali terra-aria



No – no



#### Tessuto rosso quadrato teso

Quadrato rosso di 100x100cm.  
Cerchio centrale rosso di 60cm di diametro. Corona bianca di 15cm

## PROTEGGIBILITÀ

<b>S1</b>	Spittatura normale, come quella utilizzata in falesia. Distanza mai superiore ai 3-4 m tra uno spit e l'altro. Lunghezza potenziale caduta qualche metro al massimo e volo senza conseguenze.	<b>R1</b>	Facilmente proteggibile con protezioni sempre solide, sicure e numerose. Limitati tratti obbligatori. Lunghezza potenziale caduta qualche metro e volo senza conseguenze.
<b>S2</b>	Spittatura distanziata e tratti obbligatori tra le protezioni. Lunghezza potenziale caduta una decina di metri al massimo e volo senza conseguenze.	<b>R2</b>	Mediamente proteggibile con protezioni sempre solide e sicure ma più rade. Tratti obbligatori tra le protezioni. Lunghezza potenziale caduta qualche metro al massimo e volo senza conseguenze.
<b>S3</b>	Spittatura distanziata, passaggi quasi sempre obbligatori. Distanza tra gli spit anche superiore ai 5 metri, voli lunghi ma non eccessivamente pericolosi.	<b>R3</b>	Difficilmente proteggibile con protezioni non sempre buone e distanti. Lunghi tratti obbligatori. Lunghezza potenziale caduta fino a 7-8 metri al massimo e volo con possibile infortunio.
<b>S4</b>	Spittatura molto distanziata (oltre i 7 metri), passaggi obbligatori. Una caduta può potenzialmente provocare un infortunio.	<b>R4</b>	Difficilmente proteggibile con protezioni scarse o inaffidabili e/o distanti che terrebbero solo una piccola caduta. Lunghi tratti obbligatori. Lunghezza potenziale caduta fino a 15 metri con possibilità di fuoriuscita di ancoraggi e volo con probabile infortunio.
<b>S5</b>	Spittatura oltre i 10 m, passaggi obbligatori e tratti dove una caduta può sicuramente provocare un infortunio (caduta su terrazzi e cengie o al suolo).	<b>R5</b>	Difficilmente proteggibile con protezioni scarse, inaffidabili e distanti che terrebbero solo una piccola caduta. Lunghi tratti obbligatori. Possibilità di lunghe cadute e di fuoriuscita di ancoraggi che può determinare un volo fino a terra con infortunio sicuro.
<b>S6</b>	Spittatura solo parziale e posizionata lontano dai passaggi chiave, tratti molto lunghi, anche superiori ai 20 m, in cui una caduta può avere conseguenze anche letali.	<b>R6</b>	Improteggibile se non per brevi e insignificanti tratti lontani dai passaggi chiave del tiro. Una eventuale caduta può avere conseguenze anche letali.

## IMPEGNO GLOBALE

<b>I</b>	Via corta richiedente poche ore, nei pressi della strada e con comodo avvicinamento, ambiente solare e ritirata comoda.	<b>V</b>	Via molto lunga stile big wall, richiede normalmente un bivacco in parete. Ritirata difficile, ambiente severo.
<b>II</b>	Via di diverse lunghezze su una parete superiore ai 200 m, avvicinamento facile anche se può richiedere una discreta marcia, comoda ritirata.	<b>VI</b>	Big wall che richiede più giorni di permanenza in parete, ambiente di alta montagna, ritirata difficile.
<b>III</b>	Via lunga oltre i 300 m, ambiente severo, richiede quasi tutta la giornata per essere superata. Può richiedere un lungo avvicinamento e la ritirata può non essere veloce.	<b>VII</b>	Tutte le caratteristiche proprie del grado VI esasperate, come nel caso di big-wall himalayane che necessitano di una spedizione per essere superate.
<b>IV</b>	Via distante dal fondovalle. Richiede un'intera giornata per essere superata. La ritirata può essere complicata e non svolgersi sulla linea di salita.		

# SIMBOLOGIA



bellezza



splendida



bella



meritevole



non esaltante

Questa indicazione tiene conto di diversi fattori tra cui, oltre alla bellezza della roccia e dei tiri, l'ambiente circostante, la tranquillità del posto e tutto ciò che può rendere una falesia **splendida, bella, meritevole o non esaltante**. Questa valutazione è personale e soggettiva.



chiodatura



ottima



buona



occhio!



aiuto!

L'indicazione tiene conto della distanza tra le protezioni e il loro posizionamento in relazione alla via.



tranquillità



alta



media



bassa



nessa

Questa indicazione si riferisce all'affollamento medio di una falesia durante il periodo consigliato e con condizioni climatiche ideali.



comodità



confortevole



non sempre comoda



scomoda



assicurarsi

Indicazione generale che valuta la comodità media del terreno dove si fa sicura. Non è da escludere che in alcune falesie dove per la maggior parte dei tiri la base è comoda, per altri potrebbe essere necessario assicurarsi o stare in equilibrio su un piccolo terrazzino.



Parcheggio



ottimo



buono



discreto



difficile

Questa indicazione è utile per pianificare gli spostamenti soprattutto nel caso di più persone con più macchine: nel caso di parcheggio discreto o difficile è consigliato utilizzare il minor numero di veicoli possibile o i mezzi pubblici.



caduta sassi

**IN TUTTE LE FALESIE È SEMPRE PRESENTE LA POSSIBILITÀ DI CADUTA SASSI. L'UTILIZZO DEL CASCO È SEMPRE RACCOMANDATO SIA PER CHI SCALA SIA PER CHI FA SICURA!**

Nelle falesie dove questo rischio è maggiore e concreto, l'indicazione **Sì** consiglia vivamente l'utilizzo del casco.



#### tipo di roccia

Questa informazione risulta essere molto utile per decidere in quale falesia scalare in base ai propri gusti personali.

Per le tante falesie di **gneis**, l'indicazione può risultare talvolta fuorviante in quanto questo tipo di roccia può essere anche molto diverso e il genere di arrampicata può cambiare parecchio da falesia a falesia. Questo non succede per le falesie di **dolomia**, **calcare**, **granito** o **porfido** dove la roccia e il tipo di arrampicata sono sempre molto simili.



#### avvicinamento

L'indicazione dei tempi di avvicinamento a piedi dal parcheggio alla base della falesia o del primo settore che si raggiunge, è calcolata su una velocità media di cammino considerato anche il peso dell'attrezzatura (corde, zaini, rinvii, scarpette, acqua, vestiti e quant'altro). Il tempo di percorrenza può variare in base a condizioni climatiche e del terreno. Ad esempio in tardo autunno, alcuni sentieri possono essere totalmente ricoperti dalle foglie per cui, oltre a perdere più facilmente la traccia, la camminata è più lenta. Idem nel caso di accessi ripidi durante le calde giornate estive sotto il sole. L'indicazione rimane soggettiva e variabile in base anche ad altri fattori che possono influire sui tempi di percorrenza.



#### principianti

Con questa indicazione si individuano le falesie dove la maggior parte dei tiri presenti sono ideali anche per i principianti o per chi arrampica per "la prima volta". La chiodatura di queste falesie è solitamente molto sicura e ravvicinata anche se non mancano alcune eccezioni.



#### per famiglie

Questa indicazione non è da confondere con la presenza o meno di tiri nei gradi più facili ma semplicemente per capire se è possibile recarsi alla base di questa falesia con bambini piccoli o che necessitano di un controllo costante da parte degli adulti. Molte falesie spesso non sono adatte a famiglie con bambini piccoli per la possibile presenza di cenge esposte, per l'avvicinamento impegnativo o pericoloso, per la possibilità di caduta sassi, per la presenza di una strada trafficata o altri pericoli oggettivi.

**PORTARE DEI BAMBINI IN AMBIENTE NATURALE PUÒ ESSERE COMUNQUE RISCHIOSO. QUESTA SEGNALAZIONE DELL'AUTORE HA LA SOLA FUNZIONE DI AIUTARE GLI ADULTI A TROVARE LUOGHI CON MINORI RISCHI OGGETTIVI. RESTA COMUNQUE COMPITO DEL GENITORE LA VALUTAZIONE FINALE DEL LUOGO E L'ASSISTENZA COSTANTE AI MINORI.**

#### QRcode parcheggio



Difficoltà a trovare il parcheggio? Con una semplice scansione di questo codice attraverso una delle tante applicazioni disponibili, è possibile attivare il navigatore del vostro smartphone che vi porterà direttamente al parcheggio. Le coordinate si riferiscono alle mappe di Google.

#### QRcode base falesie



Nonostante tutti gli sforzi per rendere gli accessi dal parcheggio alla falesia i più chiari possibili, se proprio non capite dove andare, grazie alla scansione di questo codice sarete in grado di visualizzare la posizione della falesia sulle mappe di Google o altre.

<b>9a+</b>	GOLDRAKE	Cornalba	Adam Ondra
<b>9a</b>	EXTRASISTOLE GALOPPANTE	Cornalba	Luca Bana
<b>8c+</b>	LES SINDACALISTES	Cornalba	Beppe Dallona
	VENTO NEI CAPELLI	Cornalba	Adam Ondra
	IL DROME-DARIO	Predore	
<b>8c/+</b>	ZUPERMANDRAKE (concaten.)	Cornalba	Yuri Parimbelli
<b>8c</b>	C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA	Cornalba	Beppe Dallona
	POSITRON	Cornalba	Severino Scassa
	QUARTA DIMENSIONE	Onore	Roberto Colonnetti
	ABO	Onore	Roberto Colonnetti
<b>8b+</b>	EL MORISCO	Cornalba	Stefano Alippi
	ALABARDA SPAZIALE	Cornalba	Yuri Parimbelli
	RESIN ROUGE	Cornalba	Stefano Alippi
	SETTIMO SENSO	Cornalba	Beppe Dallona
	UOMO DI PIAZZA	Cornalba	Gabriele Moroni
	GALILEO	Portiera	Yuri Parimbelli
	ALBATROS	Nasolino	Daniele Masserini
	PAZZA ARMONIA	Onore	Ernesto Cocchetti
	CAMOSCIO EMIGRANTE	Foppella	Adam Ondra
<b>8b</b>	ANDAMENTO LENTO	Cornalba	Beppe Dallona
	FEED BACK	Cornalba	Simone Moro
	SINCROCLASH	Cornalba	Simone Moro
	JEDI	Cornalba	Bruno Tassi
	ARTE SPAZIALE	Onore	Ernesto Cocchetti
	ORIZZONTI	Onore	Ernesto Cocchetti
	CHAKRA	Portiera	Yuri Parimbelli
	IL BARBATRUCCO	Portiera	Yuri Parimbelli
	NEWTON	Portiera	Bruno Tassi
	LA PERLA	Valgua	Andrea Gelfi
	THORRIDO	Valgua	Daniele Calegari
	IL PANETTIERE	Valle dei Mulini	Yuri Parimbelli
	ROCKY (L2)	Valle dei Mulini	Enrico Baistrocchi
	VIA COL VENTO	Calusco-Paderno	Diego Sirtori
<b>8a+</b>	ACROBATIC	Onore	Ernesto Cocchetti
	DOC	Onore	Ernesto Cocchetti
	KATO	Onore	Roberto Colonnetti
	FBL	Cornalba	Bruno Tassi
	PETER PAN	Cornalba	Bruno Tassi
	MISS LILY	Cornalba	Stefano Testa
	OUTSIDER	Cornalba	Simone Moro
	SLOT MACHINE	Cornalba	Simone Moro
	NOS OTROS	Cornalba	Beppe Dallona
	LA COLLAUDATRICE	Portiera	Yuri Parimbelli
	ORBITA CON VISTA	Portiera	Daniele Calegari
	SPECCHIO COSMICO	Portiera	Daniele Calegari
	IL GRANDE PUFFO	Valle dei Mulini	Roberto Colonnetti
	INFRAROSSO	San Pellegrino	Bruno Tassi
	FUGA DALLA CAVA	Valgua	Andrea Gelfi
	PERCHÈ	Valgua	Samuele Testa



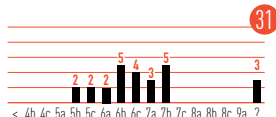
© Alessio Bassi, *Falesia di Valsecca - Ra-Fika* (© A. Bassi)

## STROZZA

380 m  
altitudineSUD-OVEST  
esposizione★★★★★  
bellezza★★★★★  
chiodatura★★★★★  
tranquillità★★★★★  
comodità★★★★★  
parcheggioSi - No  
caduta sassicalcare  
tipo di roccia5 min  
avvicinamentoSi - No  
principiantiSi - No  
si scala con la pioggiaSi - No  
per famiglieSi - No  
vie lunghe

parcheggio

falesia



Questa falesia è situata vicino allo storico ponte di Strozza dove, sui suoi piloni, i precursori dell'arrampicata libera bergamasca attrezzarono alcune vie con chiodi tradizionali e dal quale improvvisavano un rudimentale bungee jumping utilizzando le prime corde dinamiche.

La chiodatura sportiva della falesia è stata invece merito di Mauro Rizzi, Elio Zambelli e Davide Manzoni che trovarono però alcuni segni di un'attrezzatura precedente. Recentemente Alessio Bassi e Alessandra Marinò hanno attrezzato nuovi itinerari e provveduto a sostituire i vecchi ancoraggi.

Ideale per le mezze giornate, data la vicinanza a Bergamo e al comodo accesso, questa struttura è immersa in un fitto bosco e quindi ben ombreggiata. L'arrampicata è tecnica e di dita e la roccia molto varia è lavorata a buchi e tacche.


## ACCESSO

Da Bergamo seguire la statale della Valle Brembana fino a Villa D'Almè per poi deviare a sinistra in direzione di Almeno San Salvatore in Valle Imagna e da qui proseguire fino a Strozza. Salendo attraversare Strozza e transitare sopra il ponte con delle reti metalliche ai lati. Dopo un centinaio di metri è visibile sulla destra il ponte di Strozza (proprietà dell'Enel) ora imbrigliato da una gabbia protettiva. Lasciare l'auto sul ciglio destro della strada e oltrepassare il ponte.

Appena dall'altra parte del fiume imboccare sulla sinistra la traccia alta di sentiero che con pochi minuti di camminata nel bosco porta a un bivio dove degli ometti indicano la traccia giusta, ora verso destra, che conduce alla falesia. La parte sinistra della falesia è in fase di attrezzatura; sono indicati solo gli itinerari ultimati.


Dalla via 12 alla 15 l'esposizione è Sud-Est



 Der Klettergarten liegt nahe der alten Brücke von Strozza, wo die Wegbereiter des Freikletterns Bergamos auf den Stützfeilern ein paar Routen mit traditionellen Haken eingerichtet haben und mit den ersten dynamischen Seilen eine Art Bungee Jumping ausprobierten.

Die Nähe zu Bergamo und der bequeme Zustieg machen diese Wand ideal für Halbtagskletterer, zudem liegt sie in einem dichten Wald und damit stets im Schatten. Die Kletterei ist technisch und fingerlastig, der Fels sehr abwechslungsreich und strukturiert mit Löchern und Leisten. Die Griffe sind oft nicht ganz einfach zu erkennen und können in der heißen Jahreszeit ein wenig rutschig werden.

**ZUGANG** g. Von Bergamo auf der SS470 durch das Val Brembana bis nach Villa D'Almè, dann links in Richtung Almenno S. Salvatore im Valle Imagna. Ab hier bis nach Strozza, den Ort in Richtung Tal bergauf durchqueren, über die Brücke mit den Metallgittern und nach ca. hundert Metern kann man auf der rechten Seite die Brücke von Strozza (Eigentum von Enel) erkennen; sie ist zur Zeit eingerüstet. An der rechten Straßenseite parken und zu Fuß über die Brücke. Gleich auf der anderen Seite des Flusses die obere Wegspur links einschlagen und man erreicht nach wenigen Minuten eine Abzweigung mit Steinmännchen. Hier rechts bis zum Klettergarten, 5 Min. vom Auto.

 Falesia di Strozza (© A. Bassi) ↓



# ZOGNO - Falesia Al Boer



390 m  
altitudine



SUD  
esposizione



\*\*\*  
bellezza



\*\*\*  
chiodatura



\*\*\*  
tranquillità



\*\*\*  
comodità



\*\*\*  
parcheggio



Si - No  
caduta sassi



calcare  
tipo di roccia



5-20 min  
avvicinamento



Si - No  
principianti



Si - No  
si scala con la pioggia



Si - No  
per famiglie

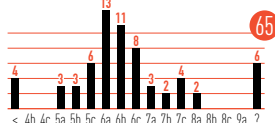


Si - No  
vie lunghe



parcheggio

falesia



Falesia di recente realizzazione che offre itinerari di tutti i generi e di tutte le difficoltà, attrezzata dai ragazzi del Gruppo Camosci con materiale gratuitamente fornito dalla ditta Climbing Technology. Tra i più operosi elenchiamo Daniele Cavagna, Daniele Calegari, Francesco Traini, Giovanni Gervasoni, Fausto Corna e Franco Sonzogni. La falesia è ben esposta al sole ed è l'ideale per le mezze stagioni o per le serate estive. Sono presenti alcuni itinerari vari e interessanti; molto suggestivo è il settore della Grotta dei Ladri.

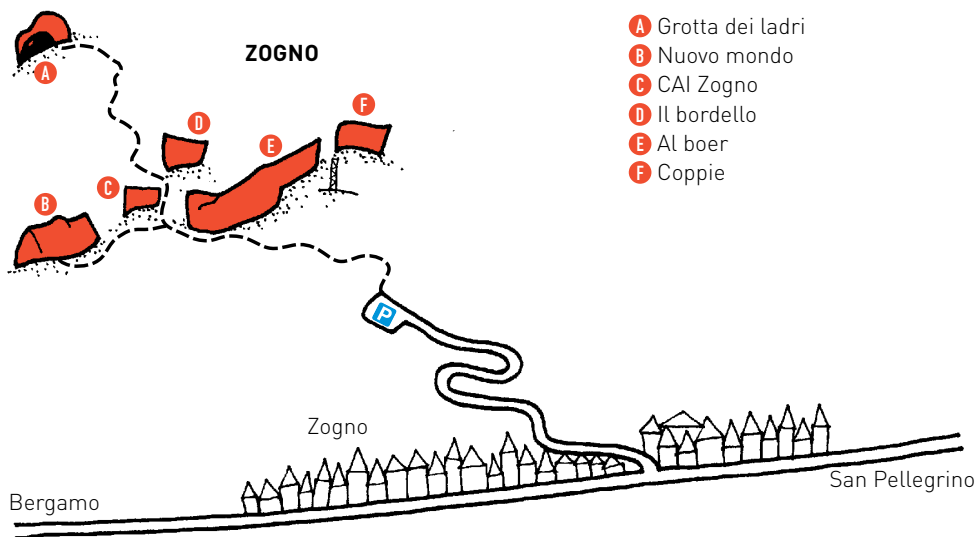
## ACCESSO

Per la statale della Val Brembana raggiungere Zogno e svoltare a sinistra a circa metà del rettilineo dopo la galleria, in prossimità di un negozio di acconciature. S'imbocca via San Bernardino e si svolta a destra, in salita, percorrendo una strada stretta che corre vicina al cantiere della galleria ora in costruzione. Dopo un tratto ripido si scorge sulla sinistra il cartello che indica la falesia. Il parcheggio è visibile appena svoltati a sinistra al cartello e appena vinto il pronunciato dosso.

Una discesa conduce al largo spiazzo da dove parte il sentiero che in 5 minuti porta all'evidente struttura. Per il settore del Grottino, seguire il cartello che indica la direzione, oltrepassare un capanno privato e oltrepassare poi il torrente. Dopo il torrente imboccare il sentiero di destra che in un paio di minuti conduce all'ingresso del grottino. 20 minuti dalla macchina.

Ein relativ junger Klettergarten mit Routen aller Art und in allen Schwierigkeiten. Die Ausrichtung macht ihn ideal für Herbst, Frühling und Abende im Sommer. Es gibt einige abwechslungsreiche und interessante Routen, der Sektor Grottino ist besonders beeindruckend.

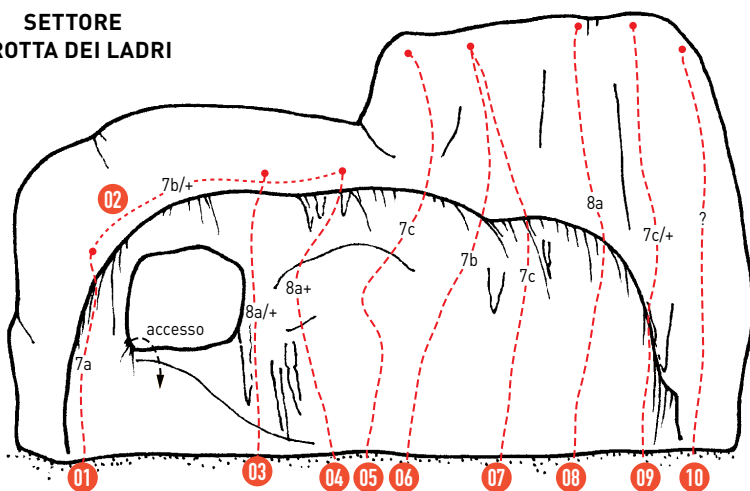
**ZUGANG** Auf der Staatsstraße durch das Val Brembana bis nach Zogno und an ca. der Hälfte der Geraden nach dem Tunnel bei einem Friseurgeschäft links abbiegen. Weiter auf der Via San Bernardino, dann rechts abbiegen und bergauf über eine schmale Straße, die an der linken Seite der Tunnelbaustelle vorbeiführt. Nach einem steilen Abschnitt stößt man auf der linken Seite auf das Schild zum Klettergarten. Am Schild links abbiegen und über den markanten Buckel bis zum Parkplatz. Eine Abfahrt führt zu einem breiten Platz, an dem der Weg beginnt, der in 5 Minuten zum gut erkennbaren Klettergarten führt. Vor dem Sektor Grottino dem Hinweisschild folgen, an einem privaten Gebäude vorbei und über den Fluss. Nach dem Fluss weiter auf dem Pfad nach rechts und nach ein paar Minuten ist man am Eingang der Höhle. 20 Min. ab dem Auto.



## SETTORE GROTTA DEI LADRI

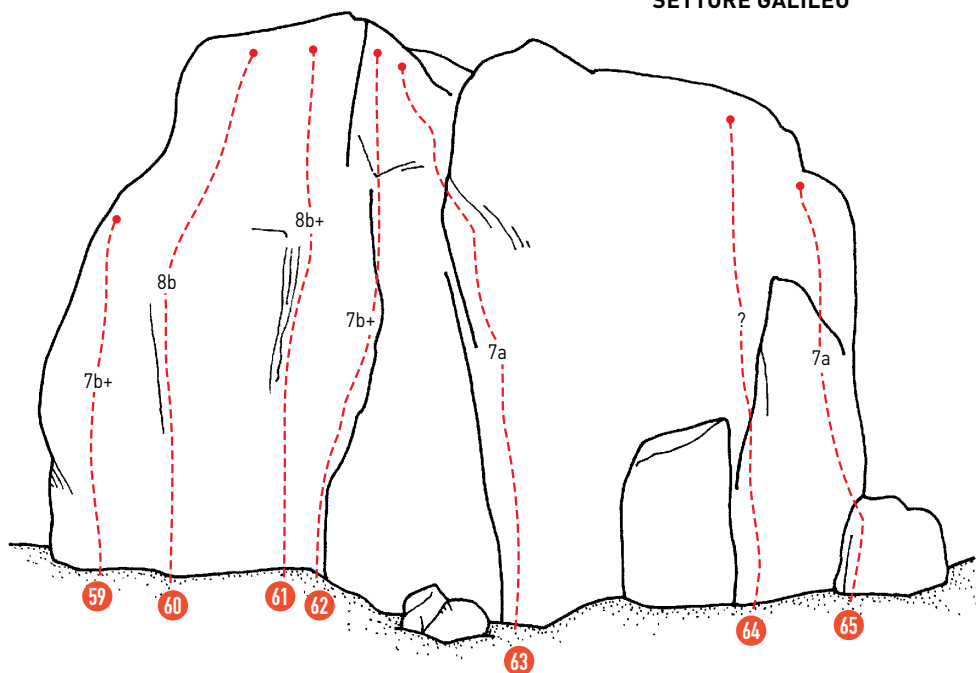
1. IL LABBRO	7a	10m	Strapiombo a grosse prese
2. IL LABBRO DEL LADRO	7b+	17m	Strapiombo con passo in allungo
3. BANDITO	?	13m	Strapiombo povero di appigli
4. BIBERON A COLAZIONE	8a+	13m	Strapiombo intenso e fisico
5. IL POTERE DELLA FORZA	7c	15m	Strapiombo molto fisico
6. DIABOLIK	7b	15m	Continuità su appigli discreti
7. COMBINAZIONE	7c	15m	Variante di partenza della precedente
8. IL PRINCIPE DEI LADRI	8a	15m	Strapiombo con singolo difficile
9. GOLD SHOWER	7c+	15m	Strapiombo continuo e atletico
10. PROGETTO	?	15m	

## SETTORE GROTTA DEI LADRI



**SETTORE GALILEO (Sud-Ovest)**

<b>59. ZETA ZERO</b>	7b+	15m	Tiro fisico su buone prese ma lontane. Singolo difficile in alto
<b>60. NEWTON</b>	8b	22m	Fessurina difficile poi intensa placca strapiombante
<b>61. GALILEO</b>	8b+	22m	Singolo iniziale difficile poi intensa di dita in strapiombo. Stupenda
<b>62. TICO</b>	7b+	22m	Spigolo strapiombante con uscita difficile
<b>63. GAGGIO</b>	7a	25m	Tecnica e resistenza in leggero traverso
<b>64. YODA</b>	?	25m	Placca strapiombante
<b>65. SKRONDO</b>	7a	30m	Placca di dita e resistenza

**SETTORE GALILEO**



# VALGUA



parcheggio

calcare  
tipo di roccia

Una delle aree di arrampicata bergamasche più interessanti ed estese.

La storia di Valgua inizia attorno agli anni '70 quando Renzo Carrara e soci cominciarono a piantare i primi chiodi. Il loro lavoro fu continuato da Maurizio Rota con alcuni amici di Albino e, in seguito, dall'onnipresente Ennio Spiranelli. Gli itinerari che vennero tracciati erano pensati in chiave alpinistica e venivano utilizzati come allenamento per poi affrontare le grandi pareti delle Alpi. Tutto questo continuò fino agli anni '80 quando ormai l'arrampicata sportiva si era diffusa ovunque e nuove falesie nascevano in continuazione.

La rivisitazione in chiave moderna di Valgua e il suo notevole sviluppo cominciò negli anni 90. Furono molti i climber che contribuirono allo sviluppo della falesia. I più attivi: Andrea Gelfi, Mauro Valoti (Lento), Alberto Forbiti, aiutati da Giovanni Nodari, Claudio Panna, Giovanni Noris Chiorda, Cesare Cristini ecc., che attrezzarono innanzitutto Valguasia e poi a seguire Minolandia, Lentasia e il Fungo.

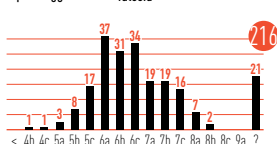
Un po' più tardi ma in maniera continuativa e duratura arrivò il gruppo ClimBerg composto da Stefano Codazzi, Fabrizio Cornolti, Alessandro Piantoni e altri amici che, con intensa passione e dedizione, dal 1996 a oggi curano la manutenzione dei settori esistenti e l'attrezzatura di quelli nuovi. Dal loro lavoro nel 1996 nasce lo Scoglio e nel 1999 la richiodatura completa di Minolandia.

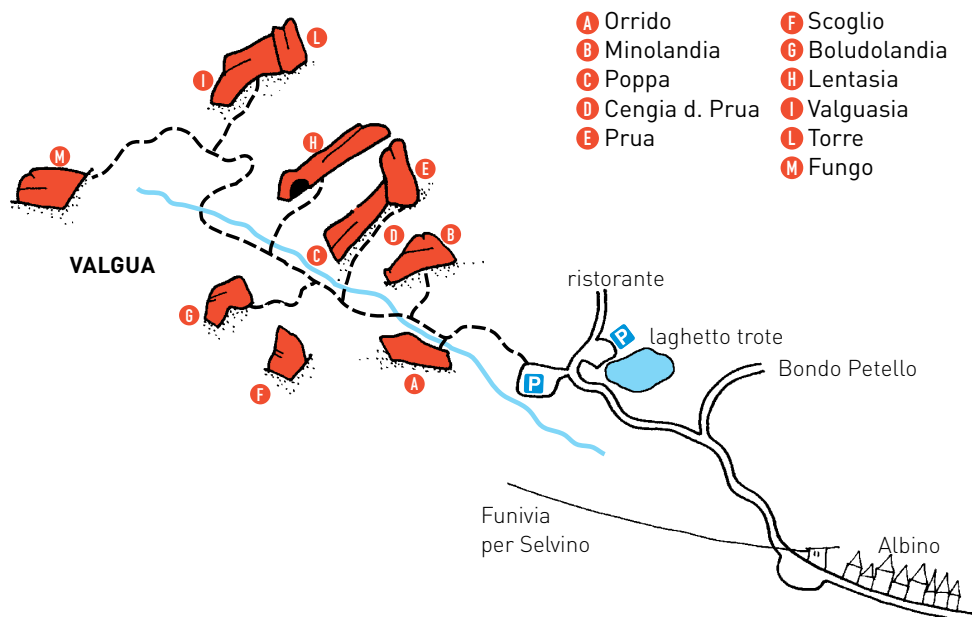
È grazie all'interessamento di Maurizio Panzeri che nel 2004, con l'uso dei contributi della Comunità Montana Bassa Valle Seriana, viene eseguito un lavoro di richiodatura dei settori Lentasia e Fungo, da parte delle Guide Alpine Roby Piantoni e Yuri Parimbelli, mentre il gruppo ClimBerg, con i restanti fondi, sistema gli accessi e la cartellonistica dei vari settori e scopre e attrezza nel 2006 la Torre di Valguasia.

Successivamente il Codazzi richiederà Valguasia attrezzandovi anche nuovi tiri e pure a Lentasia. Come si sarà ormai capito, la storia di Valgua è in continua evoluzione, tant'è che tra il 2009 e il 2010 nasce un settore alquanto esigente, l'Orrido, a opera di Daniele Calegari e Gabriele Carrara.

Mentre la ditta Codazzi&Co finisce nel 2011 di attrezzare un altro imponente nuovo settore, La Prua, con difficoltà che spaziano dal 5a al 7a, Fulvio Zanetti attrezza L'Arco, adiacente alla Prua e successivamente la Cengia della Prua.

Nel 2014 nasce a opera dei gemelli Gabriele e Francesco Carrara il verticale e nascosto settore Boludolandia, esposto a Nord come lo Scoglio e quindi un sicuro rifugio per scalate estive. Gli instancabili ClimBerg chiudono il 2015 concludendo la loro immane ultima opera, La Poppa, che innalza il numero di tiri di media difficoltà a disposizione del popolo verticale.





Il gruppo ClimBerg da sempre ha istituito e sostiene la "Colletta per Valgua", tuttora attiva, che sensibilizza i climber a donare al gruppo contributi per l'acquisto dei materiali, cosicché gli itinerari siano sempre ben attrezzati e sicuri e ci siano continui fondi per manutenzione e nuove aperture. Si ringrazia il CAI Albino, il GAN Nembro, la Scuola Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata Libera Val Seriana, il CAI Nembro e tutti i climber che amano Valgua, per i contributi donati in questi 25 anni! Valgua è dunque composta da 11 settori, tutti immersi in una verdissima valle con diverse esposizioni e possono quindi essere frequentati da arrampicatori di ogni livello e in tutte le stagioni. Dopo piogge persistenti molti settori risultano per alcuni giorni bagnati.

L'arrampicata è molto varia ma prevalentemente su placca, verticale e strapiombante, anche se non mancano alcuni bombè e strapiombi dov'è necessario avere una buona dose di forza dato che gli appigli sono spesso netti ma di piccole dimensioni. Anche gli itinerari di media o bassa difficoltà necessitano di una buona dose di tecnica.

Lungo il sentiero sono sempre presenti cartelli indicatori dei vari settori, impossibile sbagliarsi.

## ACCESSO

Da Bergamo percorrere la statale della Val Seriana sino ad Albino per poi svoltare a sinistra seguendo le indicazioni per Bondo Petello e la funivia. Giunti al piazzale della funivia proseguire dritti per via Andrea D'Albino fino a incontrare, dopo pochi metri, il bivio con via Valgua. Percorrere questa via per un centinaio di metri fino a due ampi parcheggi dove sono ben visibili le indicazioni per le falesie.

Lasciata l'auto proseguire seguendo il sentiero che sale lungo la valle. Man mano che si sale saranno visibili ai rispettivi bivi i cartelli che indicano i nomi e le direzioni dei settori raggiungibili.

Il primo che si raggiunge a sinistra è il settore Orrido, con 5 minuti di cammino, successivamente a destra con altri 5 minuti Minolandia. Proseguendo poi si sale e con 15 minuti, scendendo a destra si arriva alla Poppa-Cengia-Prua e Arco. Proseguendo poi sul sentiero principale deviando a sinistra si arriva a Boludolandia e proseguendo allo Scoglio in 20 minuti, andando invece dritti successivamente in 25 min a destra si arriva a Lentasia e in 30 minuti a Valguasia e alla Torre. Mentre il Fungo necessita di 45 minuti di cammino.

Einiges der interessantesten und größten Klettergebiete in der Gegend Bergamos. Der Klettergarten ist in 11 Sektoren unterteilt, alle in einem grünen Tal und mit verschiedenen Ausrichtungen, so dass hier Kletterer jeden Niveaus das ganze Jahr über klettern können. Nach starken Regenfällen bleiben viele Sektoren für ein paar Tage nass. Die Kletterei ist sehr abwechslungsreich, vorwiegend vertikale und überhängende Platten, es gibt aber auch den ein oder anderen starken Überhang mit oft guten, aber kleinen Griffen, die eine gute Portion Kraft voraussetzen. Auch die Routen im mittleren und unteren Schwierigkeitsgrad verlangen eine gute Technik.

**ZUGANG** Von Bergamo auf der Straße SPexSS671 des Valle Seriana bis nach Albino, hier nach links und den Hinweisen nach Bondo Petello und zur Seilbahn folgen. Am Platz vor der Seilbahn angekommen, weiter geradeaus auf der Via Andrea D'Albino bis man nach wenigen Metern auf die Kreuzung mit der Via Valgua stößt. Dieser Straße für ein paar hundert Meter folgen bis zu den zwei großen Parkplätzen mit Hinweisen zum Klettergarten. Parken und auf dem Pfad durch das Tal, wo man auf die Abzweigungen zu den verschiedenen Sektoren stößt, Schilder zeigen den Namen der Sektoren und die Richtung an. Den ersten Sektor, Orrido, erreicht man nach 5 Min. (links), der zweite, Minolandia, liegt rechts und man erreicht ihn nach weiteren 5 Min. Nach weiteren 15 Min. bergauf, geht es nach rechts abwärts zu den Sektoren Poppa-Cengia-Prua und Arco. Weiter auf dem Hauptweg und man stößt auf die Abzweigung nach links zum Sektor Boludolandia und danach Scoglio (20 Min.). Geradeaus weiter und man erreicht nach 25 Min. die Abzweigung nach Lentasia (rechts) und nach 30 Min. Valguasia und Torre. Den Sektor Fungo erreicht man nach 45 Min. Fußweg. Die Schilder am Wegrand machen es unmöglich, sich hier zu verlaufen.

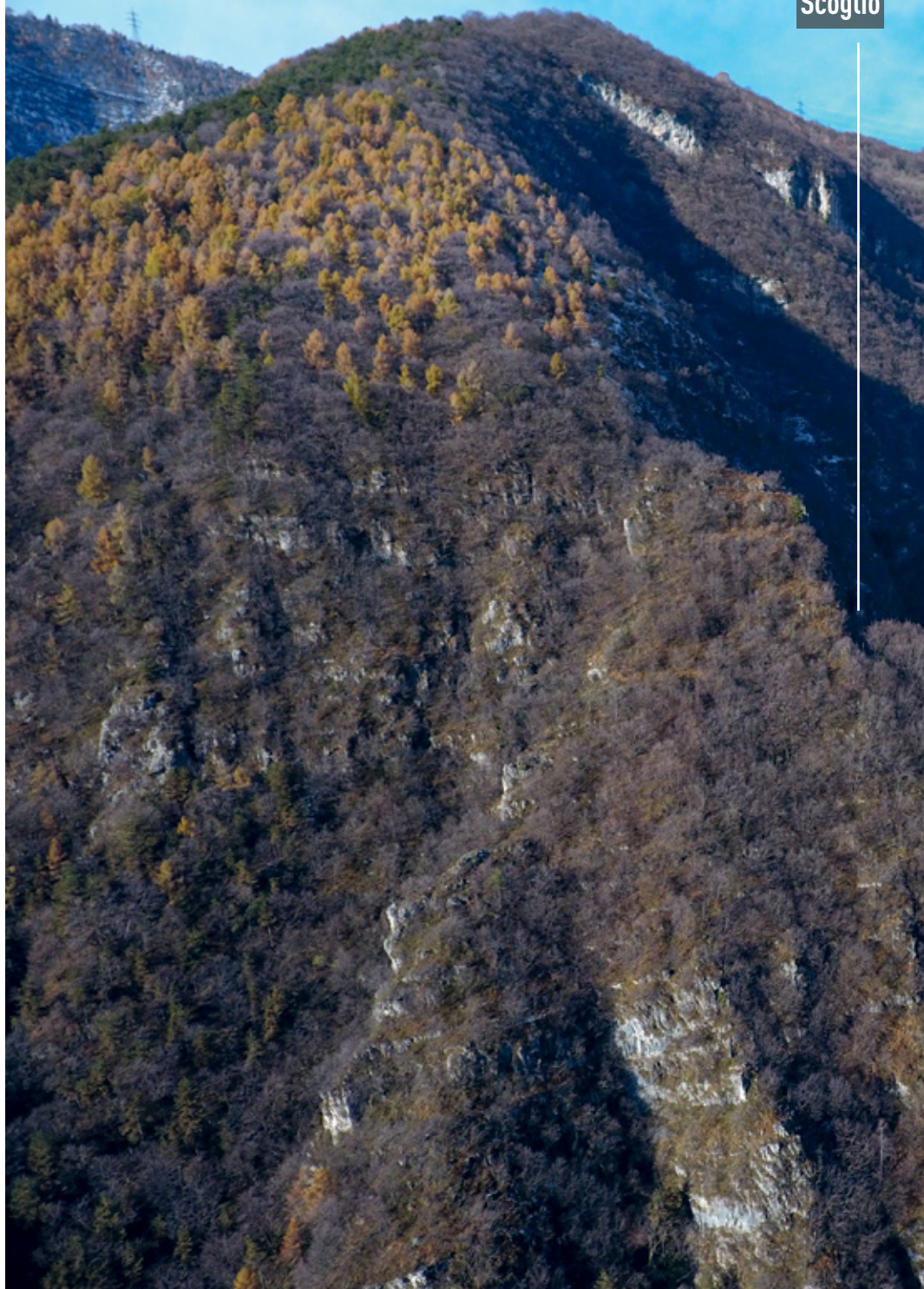
📍 Gabriele Carrara, Boludolandia (© A. Orlandi) →

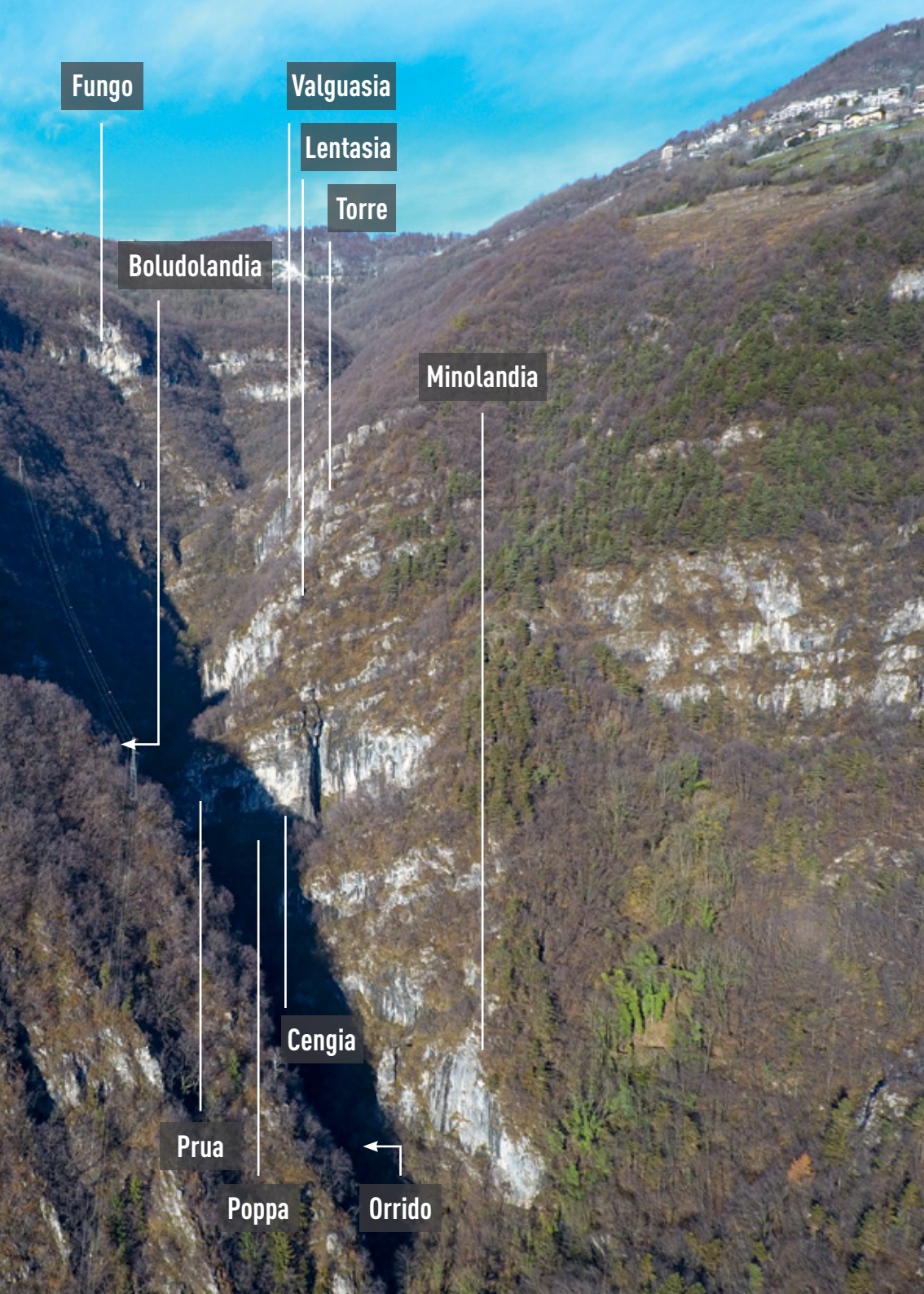
📍 Valgua, Arrampicata alla Prua (© A. Orlandi) ↓





Scoglio





Fungo

Valguasia

Lentasia

Torre

Boludolandia

Minolandia

Cengia

Prua

Poppa

Orrido


480 m  
altitudine

EST  
esposizione


bellezza



chiodatura



tranquillità



comodità


Si - No  
caduta sassi

Si - No  
vie lunghe

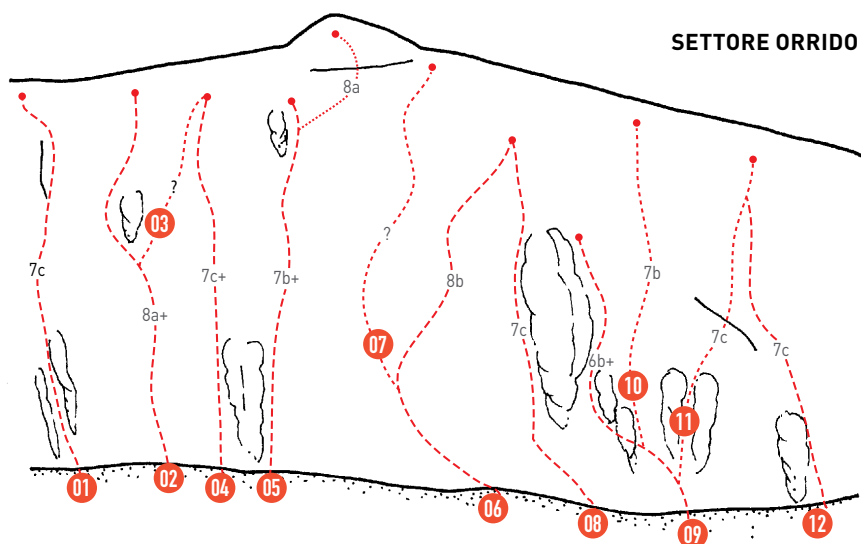
5 min  
avvicinamento

Si - No  
principianti

Si - No  
si scala con la pioggia

Si - No  
per famiglie

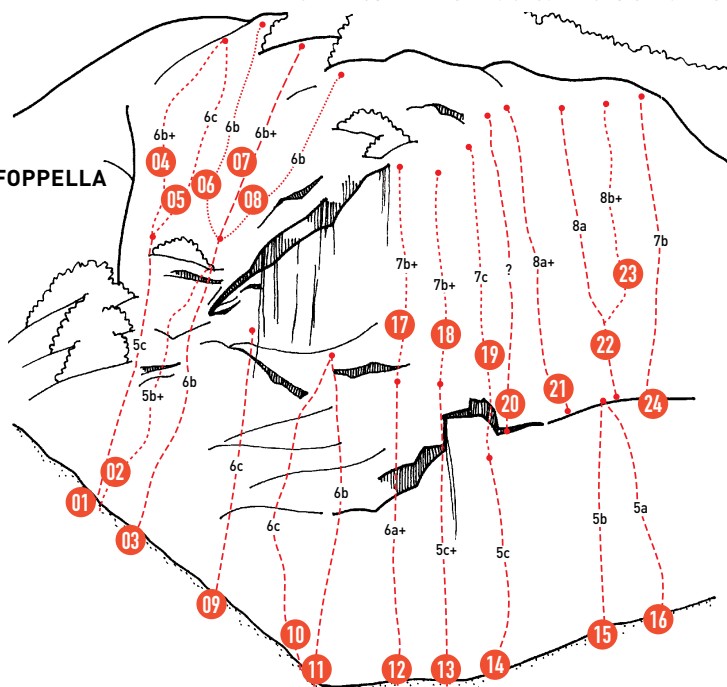
- |                      |     |     |  |
|----------------------|-----|-----|--|
| 1. TAM TAM IN VALLE  | 7c  | 20m | Continuità con singolo complicato  |
| 2. MELMORRIDO        | 8a+ | 20m | Dita in strapiombo e singolo complicato  |
| 3. MELMJUNGLE        | ?   | 20m |  |
| 4. CONCRETE JUNGLE   | 7c+ | 20m | Strapiombo su buone prese e singolo in uscita  |
| 5. ORME NELL' ORRIDO | 7b+ | 20m | Partenza atletica e singolo in forte strapiombo, 8a e 28m fino alla seconda catena con singolo in forte strapiombo |
| 6. THORRIDO          | 8b  | 20m | Strapiombo   |
| 7. SENZA NOME        | ?   | 20m | Progetto   |
| 8. USA LA MEDUSA     | 7c  | 20m | Partenza difficile e continuità in strapiombo  |
| 9. ANTIPASTO         | 6b+ | 25m | Tiro in traverso di riscaldamento  |
| 10. MADDALISA        | 7b  | 20m | Singolo di dita a metà   |
| 11. OL CAMAMELA      | 7c  | 15m | Boulder intenso  |
| 12. BULDIS MELDIS    | 7c  | 15m | Continuità su tacche   |





**SETTORE FOPPELLA**

1. FOCA ALPINA	5c	25m	Divertente placca a buchi
2. SVRANGLER	5b+	25m	Placca grigia molto lavorata
3. FUSILLI DI FUSTAGNO	6b	25m	Strapiombino e continuità
4. DIRITTO DI ASTINENZA	6b+	20m	Placca tecnica a buchi
5. IL QUESITO DI DALLAS 1	6c	20m	Placca di continuità di dita e allungo
6. UGOVIC	6b	25m	Divertente placca di movimento
7. RUDERA	6b+	25m	Continuità su buchi e singolo in allungo
8. FOREVER YOUNG	6b	25m	Diedrino e placca di continuità
9. LA FUMA LA FOGLIA	6c	20m	Continuità e singolo di dita. Bello
10. LA STRISCIA DI GARZA	6c	15m	Placca tecnica
11. IL QUESITO DI DALLAS 2	6b	15m	Placca di movimento
12. REPERTI	6a+	15m	Muretto di dita
13. FILOSOFIA ESTETICA	5c+	15m	Muretto lavorato a buchi
14. QUI	5c	10m	Placca ben lavorata
15. QUO	5b	15m	Divertente placca a buchi
16. QUA	5a	15m	Placca ben appigliata
17. MANGROVIE SMOKERS	7b+	20m	Muro a tacchette e buchi con singolo
18. SANGUE IMPAZZITO	7b+	20m	Placca di dita e singolo su bombé
19. L'OTTIMISMO CONTAGIA	7c	30m	Continuità e movimento singolo in alto
20. PROGETTO	?	30m	Placca di dita
21. RAIN MAN	8a+	30m	Placca verticale con singolo difficile
22. SAGGEZZA	8a	30m	Placca molto tecnica a piccoli appigli
23. CAMOSCIO EMIGRANTE	8b+	30m	Bellissima placca estrema
24. VERSO ORIENTE	7b	35m	Bel tiro di continuità e movimento

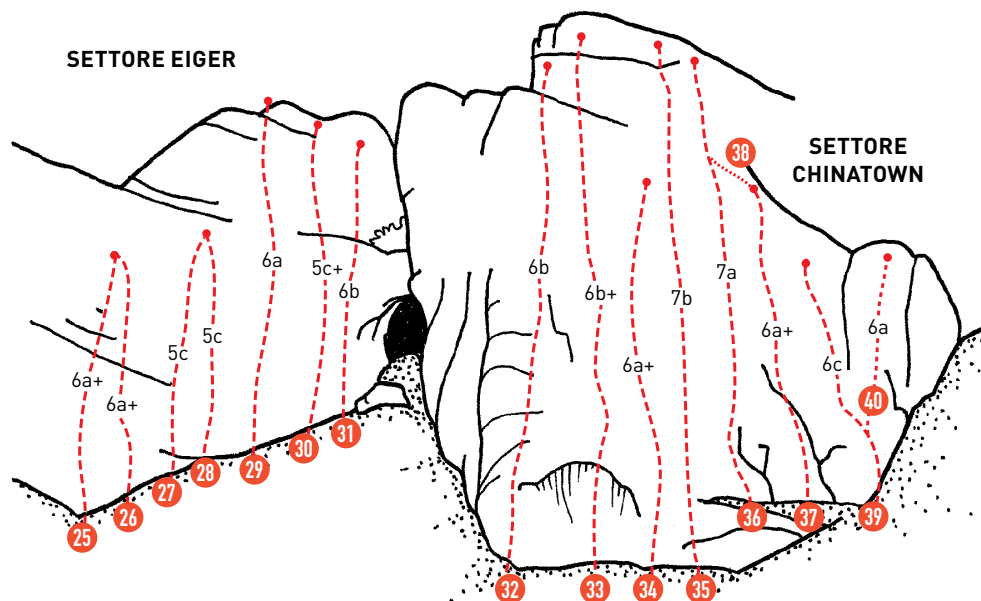
**SETTORE FOPPELLA**

## SETTORE EIGER

25. MARTELLO CINESE	6a+	15m	Placca grigia a tacche
26. PARKINSON DA MAZZETTA	6a+	15m	Placca grigia di movimento
27. VICE CAPO 1	5c	12m	Facile muro ben appigliato
28. VICE CAPO 2	5c	12m	Divertente via ben appigliata
29. EIGER-DIPENDENTI	6a	20m	Bella placca varia
30. RADIO 2	5c+	18m	Placca gialla con tettino finale
31. L'APOSTOLO	6b	18m	Placca gialla con singolo su buchetti

## SETTORE CHINATOWN

32. IL MIO MIGLIORE AMICO È UN ASINO	6b	28m	Bella placca a di movimento
33. MAR ROSSO	6b+	30m	Inizio intenso poi continuità
34. CHINA TOWN	6a+	20m	Placca gialla a buchetti
35. RINGO BOYS	7b	30m	Tiro interessante con passaggio non banale
36. BAILEYS	L1 7a	26m	Continuità e passaggio di dita
37. CHEF CRACK	L2 6a+	18m	Placca tecnica ben appigliata
38. CHEF CRACCO	6c	26m	va in catena con la 5, muretto finale a buchi
39. NON SONO UN FILANTROPO	6c	14m	Placca a tacche con passo in traverso
40. CIRO PICARIELLO	6a	14m	Muretto grigio ben appigliato







# VORREI LA SCOPRISSI COME ME. OGNI GIORNO.

VAL DI SCALVE  
LOMBARDIA. ITALIA.

FEDERICO  
CLIMBER



Val di Scalve: 45°57'32.3"N 10°03'13.9"E



Regione  
Lombardia

Seriana  
e Scalve  
Le Magnifiche Valli.

Quando la braccia fanno male e la fatica inizia a farsi sentire  
vieni a rilassare i tuoi muscoli in **Valseriana e Val di Scalve**:

Parchi, agriturismi, prodotti tipici,  
centri benessere, laghetti naturali e baite...

Scopri nuove occasioni per ricaricare  
le energie su [www.valseriana.eu](http://www.valseriana.eu)  
**#valseriana #valdisalve**

Seriana  
e Scalve  
Le Magnifiche Valli.

